

G. Melodia (1) ristampò il suo lavoro, che ha per scopo di scagionare il Petrarca dall'accusa di invidia contro Dante. — L'influsso del Petr. sull'arte fu vario. Anzi tutto egli si interessò assai delle cose artistiche, e considerò i monumenti dell'antichità, non solo coll'occhio dell'archeologo, ma anche coll'ammirazione dell'artista. Oltre a questo egli stesso provocò in molte maniere il genio degli artisti. Lo vediamo nella sua iconografia, e più ancora nelle numerose illustrazioni delle sue opere, del Canzoniere, del *de viris illustribus*, ecc., e soprattutto dei Trionfi. Questi ultimi fornirono materiali a lavori artistici d'ogni genere, miniature, incisioni, sculture, vetri colorati, tapezzerie, e ciò dal sec. XIV al XVI. Dall'Italia, dalla Francia, dalla Fiandra vennero gli illustratori. Su questi argomenti scrissero un libro, di vasta erudizione, e splendidamente decorato, il Principe di Essling ed E. Müntz (2). — Sentimenti del Petrarca (3). Epistole (4). Poesie italiane (5). L'A-

---

(1) *Difesa di Fr. Petrarca*, nella *Bibl. petrarchesca* di G. Biagi e L. Passerini, Firenze, Le Monnier.

(2) *Pétrarque, ses études d'art, son influence sur les artistes, ses portraits et ceux de Laure*, Paris, Gaz. d. b. arts, pp. VIII, 291 — C. DE MANDACH, *Petrarcas Einfluss auf die Kunst*, *Zt. f. bild. Kunst* XIII, fasc. 9.

(3) A. FARINELLI, *La malinconia del Petrarca*, *Riv. d'Italia*, 1902, II.

(4) V. DEVELAY, *Pétrarque éptstolier* in c. *Carnet historique et littéraire*, 1902, N. 1 — F. FRIEDERSDORFF, *Aus Fr. Petrarkas poetischen Briefeu*, Progr. Halle (saggio di versione).

(5) A. CHITI, *I Trionfi del P. in un eodöce Pistoiese*, *Riv. Archivi e bibliot.* XIII, 149 (del sec. XV) — C. APPEL, *Trionfi del P.*, Halle, Niemeyer (l'A. pubblicò la sua editio maior dei Tr. nel 1901) — E. PROTO, *Sulla composizione dei Trionfi*, *Studi di letter. ital.* III, fasc. 1 (loro cronologia; tracce di imitazione dantesca) — A. PÉRATÈ, *Un Triomphe de la Mort de Pietro Lorenzetti*, *Mél. Paul Fabre*, Paris, Picard — FLAM. PELLEGRINI,